Rassegna del 10/11/2013

TIRRENO PISA - Anniversari - La liberazione di Pisa dal giogo dei fiorentini - ... 1
TIRRENO PONTEDERA - I premiati del Bertelli - ... 2

ANNIVERSARI

CORREVA L'ANNO 1494

LA LIBERAZIONE DI PISA DAL GIOGO DEI FIORENTINI

di FRANCO FERRARO

L'Associazione degli Amici di Pisa ricorda tutti i pisani e le pisane della città e della provincia che insorsero e lottarono contro Firenze e vari Stati italiani ed europei per liberare la Repubblica Pisana: quella resistenza fu talmente eroica che i pisani vennero definiti "la gloria e l'onor degl'Italiani" e il conseguente periodo di libertà, durato quindici anni, è passato alla storia come la "Seconda Repubblica Pisana"! Il 9 novembre 1494, data dell'insurrezione, paragonabile al nostro attuale 25 aprile per il senso di liberazione che pervase gli animi dei nostri antenati, è festeggiato dalla Compagnia di Calci dal 2004 e auspichiamo che diventi un appuntamento fisso per chi ama Pisa e la sua storia. Nel 1494 Carlo VIII Re di Francia giunse in Italia per conquistare il Meridione, su cui vantava diritti di successione: il viaggio di ritorno poteva essere insidioso e denso di pericoli, quindi il re francese pensò di farsi degli alleati durante il viaggio d'andata. La sera dell'8 novembre il Re venne ricevuto a Pisa nel palazzo Giuli Rosselmini Gualandi, sul Lungarno Gambacorti (recentemente restaurato e chiamato commercialmente "Palazzo Blu"), allora di proprietà di Giovanni Bernardino Dell'Agnello. La tradizione orale ci narra che dopo il ricevimento prese la parola una bellissima ragazza vicarese, Loisa Del Lante, la quale convinse, con un accorato appello, il Re a restituire la libertà alla Repubblica Pisana. Leggenda o verità, Pisa venne liberata e la gioia dei pisani fu incontenibile. I fiorentini, che occupavano la città alfea dal 1406 vennero cacciati violentemente e tutto il contado pisano si ribellò: Buti, Vecchiano, Ripafratta e tutta la Valdiserchio, Vicopisano, Cascina, Calcinaia, Bientina e Calci, i castelli di Lari, Cevoli, Guardistallo, Palaia, Ponsacco, Peccioli, Riparbella, Lorenzana, Santa Luce, Usigliano, Morrona, Terricciola, Chianni, Soiana e molti altri castelli pisani che oggi formano le province di Pisa e di Livorno. Seguirono 15 anni di guerre, massacri, deportazioni: a Pisa affluirono nel 1499 molti abitanti della provincia, che insieme ai cittadini resistettero eroicamente alla fame, alle cannonate e alla conseguente carestia. Ma alla fine non restò che la resa, firmata nel maggio del 1509. I pisani prigionieri vennero rilasciati e i fiorentini rientrarono a Pisa l'8 giugno, ponendo fine alla Seconda Repubblica Pisana ma concedendo l'onore delle armi agli eroici cittadini alfei. In conclusione, questa guerra impartì una dura lezione a Firenze, sia dal punto di vista militare sia soprattutto a livello di diplomazia italiana ed europea. Enormi furono gli sforzi economici, ma soprattutto la perdita di vite umane che Firenze fu costretta a subire per la rioccupazione di Pisa e del suo territorio, e numerosissime le umiliazioni per le sconfitte inflitte loro dagli indomiti pisani. Nel corso di questa guerra i fiorentini distrussero la maggior parte delle fortificazioni militari e gran parte dell'arredo urbano di Pisa e di molti paesi del territorio, come Calci, Buti, Ponsacco e altri. Tanti pisani lasciarono la città, preferendo "ire sparsi per lo mondo prima di soggiacere a Firenze", ma anche la Repubblica Fiorentina, indebolita da questa guerra, trovò la sua fine nel 1530 grazie all'avvento al potere dei Medici, che dettero vita al Granducato di Toscana.

Presidente dell'Associazione Amici di Pisa



CONCORSO LETTERARIO

I premiati del Bertelli

PONTEDERA

Premiazione del concorso letterario nazionale giovanile Roberto e Stefano Bertelli: appuntamento stamani alle 10 all'auditorium del Crec Piaggio. **Sezione A** (poesia - scuola primaria): 1° classificata Elisabetta Scioli (Pontedera); 4° Camilla Alessandrini (Pontedera); Luca Collitorti e Gioele Guarino (Pontedera); 5° Davide D'Erasmo (Pontedera); 6° Anna Gemmi (Bientina); 7° Anna Gemignani (Pontedera), Milena Del Sarto (Orentano); 8° Azhar Santoni (Pontedera) e Renada Agastra (Pontedera); 9° Carlotta Papini (Pontedera), Martina Calì (Bientina); 10° Lorenzo Toni (Pontedera). Premio speciale per la partecipazione alla scuola primaria Madonna dei Braccini di Pontedera. **Sezione B** (poesia – scuola media di primo grado): 1° classificata Camilla Santerini (Pontedera); 3° classificata Elisa Guasqui (Bientina); 5° Elena Cobas (Bientina); 6° Denisa Lamkja (Bientina) e Mattias Carlotti (Bientina); 7° Nicolò Colombini (Pontedera); 8° Noemi Panichi (Calcinaia) e Elena Phoebe Berretta (Riglione); 9° Flavia Cappelli (Calcinaia); 10° Rachele Leporini (Buti). **Sezione C** (poesia – scuola media superiore): 1° classificata Katia Scicchitano (Siena); 5° Francesca Di Leo (Pontedera). **Sezione D** (racconti – scuola primaria): 1° classificata Alessandra Cai (Pistoia); 2° classificata Gemma Falaschi (Bientina); 3° classificata Giada Tellini (Calci); 4° Marina Marchetti (Calcinaia); 5° Francesco Fiaschi (Calcinaia); 6° Gaia Tosi (Calcinaia) e Martina Gamanets (Calci); 7° Lucrezia Bertelli (Pontedera); 8° Matteo Giovanneti (Calcinaia); 9° Miriam Scognamiglio (Calcinaia); 10° Elisabeth Cotrozzi (Pontedera) Giulia Pasquariello (Calcinaia). Premio speciale per la scrittura di storie e costruzione di libri alle classi 2a A e B della scuola primaria "Giovanni Pascoli" di Pontedera. **Sezione E** (racconti – scuola media di primo grado): 1° classificato Lorenzo Meoli (Buti); 2° classificata Chiara Carpita (Fornacette); 3° classificato Damiano Casini (Fornacette); 4° Annachiara Campanella (Cascina) e Christian Pantani (Fornacette); 5° Davide Livi (Cascina); 6° Matteo Giuseppe Panella (Fornacette); 7° Francesca Tremolanti (Cascina); 8° classificato Matteo Cataldo (Calcinaia); 9° Maria Scopetani (Calcinaia).

Auditorium Crec Piaggio
■ stamani alle 10

